

AVV. GABRIELLA DE STROBEL DE HAUSTADT E SCHWANENFELD

Nata a Roma il 08.02.1956

Dopo aver conseguito nel 1982 la laurea in giurisprudenza con valutazione di 110/110 e lode presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna, discutendo una tesi in diritto penitenziario, ha vinto il premio nel 1985 "Gabriele Casella" assegnatole dal Rettore dell'Università di Bologna per la miglior tesi in diritto penitenziario.

Ha conseguito il diploma di mediatrice familiare

Ha soggiornato per diversi mesi presso il Max Planck Institut fur auslandisches und internationales Strafrecht di Freiburg in Breisgau (Germania) curando la redazione per l'Italia di un contributo sulla situazione delle carceri minorili in Italia. Ha altresì pubblicato il contributo "Analisi critica della statistica giudiziale e criminale in tema di giustizia minorile dal 1947 ad oggi (1985) nel volume a cura di L. Bergonzini "Potere giudiziario, enti locali e giustizia minorile, Bologna e Mulino 1985".

Nel 1989 ha conseguito il titolo di procuratore legale ed esercita attività professionale quale avvocatessa associata dello studio legale Picotti in Verona, occupandosi specificatamente del diritto di famiglia, anche sotto il profilo internazionale.

Iscritta dal 1996 all'AIAF, è attualmente segretario nazionale di detta associazione nonché referente per Verona, nonché componente del comitato della Rivista di detta associazione.

E' stata docente di diritto di famiglia presso la Scuola di specializzazione delle professioni forensi presso l'Università di Verona / Trento.

Ha tenuto numerosi corsi di formazione in diritto di famiglia presso Euroconference

Collabora con la pubblicazione on line "Il Familiarista" Editore Giuffrè

Ha fondato a Verona l'Associazione VE.GA. (Veronesi Giuriste Associate)

Ha partecipato a numerosi convegni in materia di diritto di famiglia in qualità di relatrice. È intervenuta, in data 18.10.2017, presso la *Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere* del Senato della Repubblica, in qualità di segretario dell'AIAF.